

Trevise li 18 di Giugno 1827

Pregiatissimo amico

Ricevetti con somma piacer la tua lettera 26 Maggio, la quale mi reca notizia del tuo ben essere, e delle indefesse tue ricerche botaniche. Spero che il diploma le sarà giunto da lungo tempo, ed aspetto con impazienza le piante mandatemi per mezzo del *Spr. padav.* il quale però non era ancora arrivato. Padova *Agioris* fa. Mi servirò di questa occasione per mandare anche qualche cosa a Lei.

Ella si ricorderà di avermi manifestato il desiderio di far acquisto della flora *paestina* ed *Egyptiaca* di Sieber, a motivo di che io gli scrissi già da lungo tempo, per che mi indicasse il prezzo ristrettissimo di questi erbarj; lui, in vece di farmi risposta, mi manda colla Diligenza questi due erbarj, assieme con 560 specie della flora Austriaca, della quale io pure io gli aveva domandato il prezzo a motivo della ricerca fattami da Lazara e Meneghini, i quali hanno voglia di comprarla. Io cercherò spero di vender questi erbarj, poichè il prezzo è veramente modico, e perchè Gussone mi ha ugualmente incaricato di procurargli una copia dei medesimi, ma se non trovo amatori le manderò di ritorno con qualche buona occasione.

Sieber non mi ha mandato la flora intera come era da principio, ma solamente un estratto del più curioso; di modo che la flora *paestica* contiene Specie 218, e quella dell'Egitto 158, costa la prima fiorini 24, e la seconda *fior.* 20. ~~se così~~ Ella volesse comperare l'una o l'altra, m'impegno inoltre di far metter a carico del Sieber le spese della Diligenza sin qui, che erano di 8 fiorini, e potendosi Ella servire del mezzo del *Spr. padav.* si potrà mettere in possesso senza la minima spesa ^{di trasporto} (Gli esemplari sono ottimi, e se Ella non volesse che l'una di questi erbarj, si farà anche questo. La prego di farmi subito risposta, perchè non manderò niente a Gussone, prima di aver avuto il suo riscontro. La flora *paestinaensis* non esiste più; le 560 spec. della flora Austriaca costano *fior.* 50, e formano una bellissima collezione, che sarà continuata.

fra le piante Dalmate da Lei' avute, si trovò una *Euphrasia*, assai piccola e senza nome, questa è la *Euph. latifolia*.

Osserverò quest'anno il *hyoscy. albus*; Il trifoglio di cui Ella mi parla col capitolo involu-
crato potrebbe essere il *T. Scherleri*? Il *Ranunculus* simile al *lanuginosus*, ma colle
radici fascicul: potrebbe essere il *R. tuberosus*, il quale si trova nella flora pratica.
Tutto quel ch' Ella vorrà comunicarmi di piante nuove o Dabbie, rimarrà depolito
nel mio Erbario, finchè Ella le avrà descritte e pubblicate, ma mi raccomando anche
a Lei' per aver altre piante dalmate, meno preziose, ma le quali non si rinvencono
né qui, né in Germania.

Ho scritto subito a Hoppe (il quale si trova a Trieste col celebre Acharis svedese)
riguardo all'incisione e la stampa delle figure di cui Ella mi parla; le farò sapere
la risposta.

Le feste di pentecosta ho fatto un giro nei sette Comuni, e sul monte Samano
ho raccolto in copia l'*Arenaria bavarica*, la *Corthusa Mattioli*, *Lithospermum graminifolium*,
Paeonia officinalis, *Lilium calcedonicum* (?), *bulbosum*, *maritimum*, *Pris. graminea*, *Euphorbia*
corniculata, *Pedicularis tuberosa*, *Genista sericea*, *Cytisus purpureus*, *Anemone trifolia*,
Orob. luteus etc. Nei nostri dintorni ho raccolto una mostrosità cariossima del *Linum usitatiss.*,
Statice caspica, *Triticum glaucum*, *pungens*, *juncum*, *Pleum. annuum*, *Alopecurus bulbosus*, *Juncus*
acutus, *glaucus*, *glomeratus*, *compactus*, *Luzula pallidus* etc. Ho ricevuto delle piante
dell'Ungheria fra le quali si trova la nostra *Salicornia macrostachya*, sotto il nome de *Salicornia*
ancaps Long, o come luogo natale è indicato la Dalmazia.

Ultimamente ho ricevuto dal Sieber il rimanente di quel che ancora mi mancava da tutte
le sue collezioni; cioè 140 specie di Gramigne della nuova Olanda, che fanno maraviglia
a vedere, e 50 specie di Mucchi, Alghe, funghi raccolti nel medesimo continente.

Un certo Sgr. Fischer nella Boemia avendomi domandato 600 specie delle mie doppie,
e non avendo altro ad offerirmi in cambio che liberei, ho accettato l'offerta, e

riceverò per queste piante una bella copia Del *herbarius Monacensis*, con 100 tavole
litografiche in folio; Col celebre incisore e disegnatore di piante Surm a Norimberga
ho fatto un cambio simile, avendogli mandato 150 piante per una copia della *Bryologia*
germanica 3 fol. con tavole di piante. Adesso mi vien una idea; se mai ho ppe non
accettasse l'offerta di far incidere a sue spese le 8 tavole e di far stampar la descrizione,
mi indirizzerei a Surm, il quale certamente lo accetterà,

Jan mi scrive che aspetta ch' Ella gli faccia conoscere i desiderati del terzo suo
foglio, e che manderà poi tutto unito.

Io sono quasi certo di far un viaggio in Dalmazia la primavera ventura, ed avrò
piacere di sapere da Lei qual mese sarebbe da scegliere, ed in qual modo questo
viaggio sarebbe da fare, onde vedere nel tempo il più breve, il più gran numero
possibile di cose curiose ed istruttive, senza perder di vista la botanica. S'intende
che Sebenigo non deve esser lasciato fuori del calcolo, promettendomi vi non
poco piacere ed istruzione. Prendo di poter allontanarmi di casa per un mese
all'incirca.

Aspettando sua risposta riguardo agli Erbarj ho l'onore di Varmi con
perfetta amicizia e stima

Il V. Lei

unepan Servitor
F. Mayer

PREVISO

Sebenico
Dalmazia

14